
Già oltre 200.000 vaccinazioni anticovid. Preoccupano i ritardi di Pfizer

Categorie: Coronavirus, Welfare

Nelle strutture sanitarie della [Regione Lombardia](#), nella giornata di ieri, sono state effettuate 12.061 [vaccinazioni](#) anticovid. Il dato complessivo sale quindi a 200.124 somministrazioni dall'inizio della campagna, raggiungendo il 78,7% delle dosi finora disponibili. Il nuovo aggiornamento sarà comunicato domani.

Per quanto riguarda la pianificazione, a causa dei ritardi di [Pfizer](#) nelle consegne, questa settimana la Lombardia avrà 20.000 dosi in meno che diventeranno 25.000 la prossima e nessuna certezza su cosa succederà successivamente.

Privilegiare i richiami delle vaccinazioni anticovid

“Sappiamo – ha spiegato il coordinatore regionale Giacomo Lucchini – che dobbiamo modificare la programmazione rallentando le prime dosi per garantire a tutti il richiamo. I ritardi nelle consegne di Pfizer sposteranno la fine della prima fase dal 28 febbraio all'11 marzo”.

Con la conseguenza che slitterà l'inizio della campagna delle vaccinazioni anticovid per gli ottantenni e i cronici.

Per quanto riguarda la seconda fase “la campagna – ha aggiunto Lucchini – proseguirà quindi con l'allargamento, condiviso con il ministero e la struttura commissariale agli ultraottantenni, alla fascia 60-79 e ai cronici e fragili”.

Moderna e Astrazeneca

E' intanto prevista per settimana prossima la consegna delle prime 11.000 dosi del vaccino di [Moderna](#) che “saranno distribuite nelle strutture più penalizzate dalla mancata distribuzione di Pfizer”.

Per quanto riguarda invece [AstraZeneca](#), Lucchini ha spiegato che “si aspetta l'approvazione di [Ema](#) per il prossimo 29 gennaio e quindi l'avvio delle consegne per il mese di febbraio”.

Sempre in tema di ‘fase due’, Lucchini ha confermato che la Lombardia guarda “con grande attenzione al mondo delle aziende e dei medici del lavoro con i quali faremo degli accordi come quelli già sottoscritti con i Medici di medicina generale e le farmacie”.

Gli stessi accordi saranno sottoscritti anche con tutte le altre categorie, a partire dalla sanità militare. Queste potranno dare un contributo fattivo al raggiungimento degli obiettivi”.

Alcuni ospedali hanno esaurito le scorte

Alcuni ospedali lombardi e in particolare quelli che aspettavano ieri una consegna da parte di Pfizer, hanno esaurito le scorte.

“In un'ottica di sistema – ha precisato Lucchini – abbiamo già riallocato le dosi nelle strutture che ne erano sprovviste. In modo tale che tutta la pianificazione dei richiami possa essere rispettata. E' evidente che questo andamento discontinuo delle consegne stia creando delle difficoltà. In un piano,

dunque, che ha poche certezze bisogna rispettare bene la pianificazione ed avere delle cautele”.

dvd